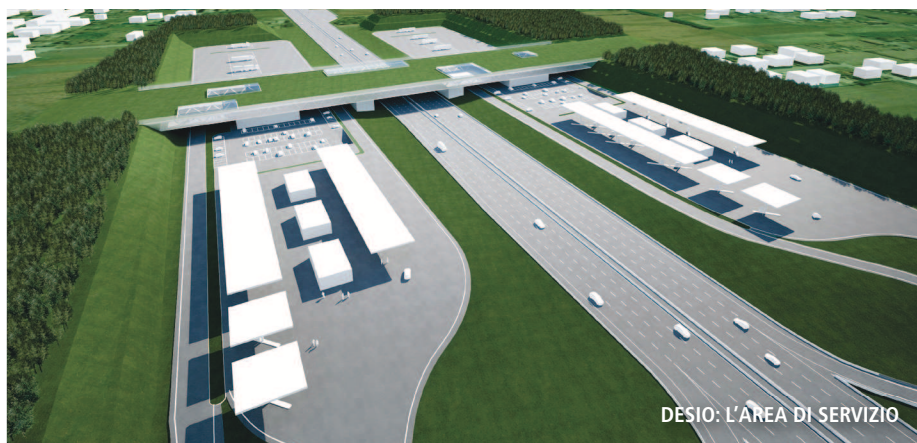


AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA E L'AMBIENTE: IMPATTI E COMPENSAZIONI

## TRATTA C | L'area di servizio di Desio

Il progetto ambientale che riguarda Desio, il cui comune è attraversato dall'asse autostradale nella parte settentrionale, è un caso emblematico di ricostruzione del territorio come fulcro di un parco urbano lineare, con riqualificazione di aree di frangia, in una zona fortemente urbanizzata. Superato lo svincolo di Bovisio Masciago/Cesano Maderno, l'infrastruttura risale in direzione nord-est ed entra in territorio di Desio, dove forma un'ampia area di servizio e, dopo circa tre chilometri, incrocia la superstrada SS36 Valassina con un complesso raccordo. Per compensare questo "doppio impatto" dovuto all'area di servizio e allo svincolo, il progetto ambientale prevede un'ampia zona verde che circonda l'area di servizio e prosegue lungo le carreggiate autostradali per tutto il comune di Desio: ne



nasce un lungo "corridoio ecologico" che si inserisce negli interstizi tra infrastruttura e urbanizzazione, rendendoli spazi fruibili

e integrando le mitigazioni ambientali.

L'area di servizio è inoltre connotata come spazio polifunzionale destinato a rispondere non solo alle necessità degli utenti del sistema autostradale, ma anche alle esigenze dell'intero contesto urbano: attraversata da un ponte ciclo-pedonale di collegamento nord-sud, costituisce un punto d'accesso ai percorsi ciclabili e alle aree verdi circostanti. Caratterizzata da una struttura distributiva atipica, in cui il punto d'ingresso dei veicoli coincide con il punto d'uscita, è la maggiore delle tre aree di servizio previste lungo il tracciato, per estensione (14,5 ettari circa, spazi verdi compresi) e per capacità (190 auto e 50 veicoli pesanti circa). Oltre ai servizi commerciali (per i quali è prevista una capacità aggiuntiva di 230 posti auto) e alle strutture per la sosta, è attrezzata per l'erogazione di carburanti alternativi, quali idrogeno, metano e gpl, più rispettosi dell'ambiente. Nell'area occidentale è prevista la formazione di un biotopo, un'area umida artificiale creata sfruttando la presenza di una vasca di laminazione per la raccolta delle acque piovane.

In questo tratto densamente edificato la Greenway si sviluppa parallela al lato nord del tracciato autostradale fino al sottopasso della via per Cesano Maderno, quindi si sposta a sud dell'infrastruttura e costeggia il margine meridionale della zona verde attorno alla stazione di servizio. Risalendo poi verso nord, attraversa nuovamente l'autostrada e si affianca alla viabilità di arroccamento fino al confine con Seregno.

